



Decreto direttoriale n. 371890 del 29 luglio 2026 - Avviso contributi per iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale rivolte ad azioni di valorizzazione nel settore agricolo e agroalimentare per l'anno 2026

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
SETTORE	Agricoltura e pesca
SCADENZA	15 ottobre 2026
RIFERIMENTO	Decreto direttoriale n. 371890 del 29 luglio 2026, recante "criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2026 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi

Avviso del Ministero dell'Agricoltura per contributi a iniziative di valorizzazione nel settore agricolo e agroalimentare a livello locale, regionale e interregionale per il 2026. Scadenza per la presentazione dei progetti: 15 ottobre 2026.

Di cosa si tratta

È un avviso del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per la concessione di contributi destinati a iniziative di "rilevo locale, regionale e interregionale" che abbiano come oggetto la valorizzazione nel settore agricolo e agroalimentare per l'anno 2026. Il provvedimento è il Decreto direttoriale n. 371890 del 29 luglio 2026 e fa riferimento al Decreto del Ministro n. 283286 del 12 giugno 2026.

La pagina ufficiale pubblica il testo del decreto e una serie di allegati e FAQ. ATTENZIONE: la pagina non indica gli importi né i massimali dei contributi. Se cerchi cifre, percentuali o limiti economici, non sono riportati nella pagina pubblicata.

Chi può partecipare

La pagina dell'avviso non elenca esplicitamente i soggetti ammessi (ad esempio imprese, associazioni, enti pubblici). Le informazioni sui requisiti di ammissibilità sono contenute nel testo del Decreto e negli allegati pubblicati; per sapere se puoi partecipare devi consultare quei documenti.

Quanto si può ottenere

La pagina ufficiale non riporta importi, percentuali di copertura o limiti. Per conoscere l'entità del contributo (quanto si può ottenere, eventuali percentuali sulle spese ammissibili, massimali) devi leggere il Decreto direttoriale e gli Allegati pubblicati insieme all'avviso.

Quali spese sono ammesse

La pagina non descrive le categorie di spesa ammissibili. Anche questo dettaglio è presumibilmente contenuto negli allegati al Decreto (sono pubblicati più allegati: Allegato n. 1, Allegato n. 2, Allegato n. 3 e allegati 3/a, 3/b, 3/c, 3/d, 3/e). Per sapere quali spese puoi inserire nel progetto (personale, consulenze, materiali, promozione, infrastrutture ecc.) apri gli allegati e il testo del Decreto.

Come si presenta la domanda

La pagina dell'avviso non indica la procedura di invio (piattaforma telematica, PEC, requisiti di firma digitale o SPID, orario di apertura). Le modalità di presentazione devono essere verificate sul testo del Decreto e negli allegati: la pagina pubblica i documenti ma non specifica la modalità di invio.

Cosa conviene sapere

- Scadenza: la presentazione dei progetti è aperta fino al 15 ottobre 2026 (data riportata nella pagina ufficiale).
- Documenti pubblicati: oltre al Decreto direttoriale n. 371890 sono disponibili più allegati (Allegato n.1; Allegato n.2; Allegato n.3 e 3/a–3/e) e un file FAQ aggiornato al 28 agosto 2026. C'è anche un Decreto (n. 390498 dell'11 agosto 2026) che nomina la commissione incaricata della valutazione.
- Correzioni: è stato pubblicato un avviso che corregge una dicitura nell'art. 9, comma 2 del Decreto: la dicitura ufficiale è stata aggiornata (testo presente nella pagina).
- Prima cosa da fare: scarica e leggi il Decreto e tutti gli allegati. Questi documenti contengono i criteri di ammissibilità, le spese ammesse, i criteri di selezione e la modulistica da compilare. Le FAQ possono chiarire dubbi applicativi già sollevati da altri richiedenti.
- Controlli e tempi: leggi con attenzione i criteri di valutazione e i tempi di rendicontazione. La commissione nominata procederà alle verifiche e alla valutazione come previsto all'art. 8 del Decreto (vedi decreto di nomina pubblicato).
- Se l'informazione che cerchi manca: contatta l'URP del Ministero (indirizzi pubblicati nella pagina: urp@masaf.gov.it e urp@pec.masaf.gov.it) oppure consulta il testo integrale e gli allegati. Non basarti su riassunti non ufficiali se devi preparare la domanda.
- Preparati per tempo: anche se la pagina non specifica i documenti richiesti, gli avvisi di questo tipo spesso richiedono tempo per ottenere preventivi, perizie, autorizzazioni o certificazioni. Scarica subito gli allegati e verifica cosa è richiesto.

Per tutte le informazioni tecniche definitive (requisiti di partecipazione, ammissibilità delle spese, importi e modalità di presentazione) devi aprire il Decreto direttoriale n. 371890 e gli Allegati pubblicati sulla stessa pagina; la scheda ufficiale è il documento di riferimento.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Ministero dell'Agricoltura.

<https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24958>